



Prot. n. 27831/2024
Class. 004-6
Fascicolo 15/2024

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 3 POSTI DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO", AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q., DI CUI N. 2 POSTI DA ASSEGNARE AL SERVIZIO 5 – SISTEMI INFORMATIVI – PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE – PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA – COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE – TRATTAMENTO ECONOMICO - E N. 1 POSTO ALLA DIREZIONE GENERALE, CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI MILITARI DELLE FORZE ARMATE EX D. LGS 66/2010.

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione del decreto presidenziale n. 15 del 31.1.2024, come successivamente modificato ed integrato, con cui si è provveduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con allegato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2024/2026, nonché della determinazione n. 938 del 05/07/2024,

RENDE NOTO

che la Provincia di Pesaro e Urbino intende avviare un concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tipologia a tempo pieno, di n. 3 posti di "Funzionario amministrativo, Area dei funzionari e dell'E.Q., di cui n. 2 posti da assegnare al Servizio 5 – Sistemi Informativi – Programmazione delle opere pubbliche – Programmazione scolastica – Comunicazione istituzionale – Trattamento economico - e n. 1 posto alla Direzione generale, con riserva di n. 1 posto ai militari delle forze armate ex D. Lgs. n. 66/2010.

Le modalità di partecipazione alle procedure concorsuali e di svolgimento delle selezioni sono disciplinate dal presente bando e dal vigente regolamento per l'accesso agli impieghi provinciali, per la parte non derogata, ovvero non in contrasto, con il DPR 487/1994, come modificato ed integrato dal DPR 82/2023, nonché dalle norme di legge in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

L'ente si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare e/o di riaprire i termini del bando, ovvero di revocare la procedura concorsuale in argomento per sopraggiunti motivi di pubblico interesse.

In relazione ai posti messi a concorso con il presente bando si è conclusa con esito negativo, la procedura di cui agli artt. 34 e 34-bis, c. 1, del D. Lgs. 165/2001 avviata con nota prot. n. 5707/2024 del 14/02/2024.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione - senza riserva alcuna - di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

ART. 1 RISERVA PRIORITARIA AI MILITARI DELLE FORZE ARMATE

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 8/2014, art. 11, e 66/2010, art. 678 comma 9, uno dei posti messi a concorso è riservato in via prioritaria a favore dei volontari delle FF.AA., costituendo detta riserva titolo di precedenza. Per beneficiare della riserva sopraddetta l'aspirante deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa, qualora sia:

- **volontario in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate, congedato senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma;**
- **volontario delle Forze Armate in servizio permanente;**
- **ufficiale di complemento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata che ha completato senza demerito la ferma contratta.**

All'atto della domanda il candidato che intende far valere la riserva di legge dovrà, altresì, allegare la documentazione comprovante il diritto.

Il posto non coperto per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria è attribuito al concorrente utilmente collocato in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti messi a concorso è attribuito il trattamento economico annuo lordo corrispondente all'Area dei funzionari e dell'E.Q. – retribuzione tabellare: € 23.212,35, come previsto dal vigente CCNL del comparto "*Funzioni locali*".

Sono riconosciuti, altresì, ai vincitori del concorso l'assegno per il nucleo familiare (*qualora dovuto*), la tredicesima mensilità, l'indennità di vacanza contrattuale, nonché gli ulteriori trattamenti retributivi costituenti il salario accessorio, nel rispetto della disciplina collettiva, anche aziendale, in essere presso l'ente.

Il trattamento economico è soggetto ai contributi obbligatori e alle trattenute di legge.

ART. 3 - CONTENUTI PROFESSIONALI DEI POSTI OGGETTO DI SELEZIONE

I contenuti professionali e le competenze richieste per le figure professionali oggetto di concorso sono quelle previste dalla declaratoria per l'Area dei Funzionari di cui all'Allegato A del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, ferma restando l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, nel testo attualmente vigente.

In particolare, fanno capo alle figure professionali di che trattasi le seguenti attività e funzioni, pur elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Attività di ricerca giuridica, analisi e studio anche ai fini della redazione di atti e documenti amministrativi di rilevante complessità, in attuazione di disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali;
- Elaborazioni, anche complesse, concorrenti alla formazione di pareri, proposte, regolamenti ecc.;
- Attività istruttoria (di natura prevalentemente amministrativa) nei processi di lavoro di rilevante complessità, con predisposizione e redazione di atti e documenti di significativa rilevanza anche in funzione della programmazione strategico-operativa ed economico-finanziaria dell'ente;
- Attività di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere da gruppi di lavoro o da singole posizioni di lavoro;
- Progettazione amministrativa delle metodologie di lavoro e dell'organizzazione dei processi della struttura d'appartenenza;
- Pianificazione e gestione delle attività necessarie alla definizione delle procedure di gara;
- Altre attività esigibili, in quanto ritenute equivalenti, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, nell'ambito dell'inquadramento: "**Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione**", di cui al vigente CCNL del 16.11.2022.

Al fine del corretto espletamento delle attività/funzioni di che trattasi sono richieste ai candidati - oltrè ad un percorso formativo coerente con la professionalità richiesta - le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali:

- adeguate conoscenze teoriche su tutte le materie previste al successivo art. 10 “PROVE D’ESAME D’ESAME - ARTICOLAZIONE E CONTENUTI”;
- competenze comunicative e socio-relazionali, adeguate a gestire:
 - relazioni organizzative interne, di natura negoziale e complessa;
 - relazioni esterne, anche con altre istituzioni, di tipo diretto, eventualmente con rappresentanza della Provincia di Pesaro e Urbino;
- rilevanti competenze realizzative: capacità di agire in autonomia, con elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- capacità di analisi e problem solving;
- collaborazione: contribuire al raggiungimento di un risultato comune – interagendo con i colleghi anche a distanza – attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell’apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo la conflittualità;
- consapevolezza digitale: comprendere il valore e gli impatti dei processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dimostrando apertura all’innovazione tecnologica e promuovendo l’introduzione di nuovi strumenti e modalità di lavoro;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell’azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure concorsuali i candidati in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

- 1) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella massima prevista dalla vigente normativa per il collocamento a riposo obbligatorio;
- 2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea; ovvero cittadinanza di Paesi Terzi purché:
 - familiari di cittadini non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell’UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994 “I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere, ai fini dell’accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana”;
- 3) idoneità fisica allo svolgimento delle attività/funzioni;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 al momento dell’assunzione in servizio;
- 6) non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 7) non essere stato escluso dall’elettorato politico attivo;
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile

- 9) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- 10) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, in particolare, del pacchetto LibreOffice;
- 11) conoscenza della lingua inglese;
- 12) possesso della patente di guida di cat. B;
- 13) possesso di uno dei seguenti titoli di studio rilasciati da Università legalmente riconosciute:

CLASSI DI LAUREA DM 509/99	CLASSI DI LAUREA DM 270/04	DIPLOMI UNIVERSITARI DI DURATA TRIENNALE L. n. 341/1990
02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici	Consulente del lavoro Operatore giudiziario Operatore giuridico d'impresa
31 Scienze giuridiche		
15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit Economia e amministrazione delle imprese Economia e gestione dei servizi Gestione delle amministrazioni pubbliche Gestione delle imprese alimentari Marketing e comunicazione di azienda
19 Scienze dell'amministrazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche	Commercio estero
36 Scienze sociologiche	L-40 Sociologia	

ovvero lauree magistrali, lauree specialistiche o vecchio ordinamento (anche equipollenti), assorbenti.

Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi con riserva alle procedure concorsuali purché abbiamo attivato la procedura di riconoscimento dell'equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.Lgs. 165/2001, e FERMO RESTANDO che detto riconoscimento, comunque, DOVRÀ ESSERE OBBLIGATORIAMENTE POSSEDUTO DAL CANDIDATO AL MOMENTO DELL'ASSUNZIONE (il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato dal Dipartimento della F.P. solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, questi ultimi hanno l'onere, A PENA DI DECADENZA, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca, ovvero al Ministero dell'Istruzione).

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione, fatta eccezione per quelli generali, di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, che devono essere posseduti solo al momento dell'assunzione in servizio.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, tramite il Portale unico del reclutamento "*InPA*", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it>", previa registrazione sullo stesso Portale, accedendo con uno dei seguenti strumenti di identificazione: SPID/CIE/CNE/eIDAS, e compilando l'apposito modulo elettronico di candidatura. Non sono ammesse altre modalità di invio. Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal procedimento selettivo, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (*cartacea, fax, raccomandata o pec*).

La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati **entro il termine perentorio del giorno 07/08/2024, ore 23:59 (trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Portale del Reclutamento "InPA")**. Qualora il termine di scadenza per l'invio *on line* della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo, fermo restando il rispetto delle ore 23:59. Saranno esclusi i candidati le cui domande risulteranno inoltrate oltre il termine perentorio indicato.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale "InPA", accertato dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente viene prorogato per un periodo di tempo pari a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga viene dato apposito avviso con le modalità di cui al successivo art. 10, c. 3.

Per presentare la domanda il candidato dovrà:

1. **Autenticarsi al sito "InPA" attraverso** uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (*SPID*), Carta di Identità Elettronica (*CIE*), Carta Nazionale dei Servizi (*CSN*), *eIDAS*.
2. **Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato - con indicati i titoli di studio posseduti; le esperienze lavorative e professionali maturate presso privati o Pubbliche Amministrazioni; i corsi di formazione e aggiornamento effettuati; le abilitazioni professionali conseguite; le pubblicazioni effettuate; i titoli di precedenza e preferenza posseduti; ecc. - perché tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Il curriculum ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
3. **Ricercare e selezionare la procedura** alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "*Concorsi*", al fine della presentazione della domanda;
4. **Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti** nella "*Domanda di candidatura*", seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta di pagamento della tassa di concorso.
Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "*Le mie candidature*";
5. **Inviare l'istanza di partecipazione** cliccando sul pulsante "*Conferma e invia*" nella sezione "*Verifica e invio*" entro la data e orario di chiusura invio candidature indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale;
6. **Scaricare il riepilogo della domanda presentata**, al quale è attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla seguente procedura;
7. **Verificare di avere ricevuto una mail di conferma dell'inoltro** (*che fa fede ai fini della trasmissione della domanda entro i termini*).

Il candidato potrà sempre accedere al sistema con le proprie credenziali per riprendere la compilazione della domanda eventualmente interrotta o visualizzare la domanda inviata.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

In caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale "InPA" disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma "InPA" e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al concorso, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte.

Tutte le successive comunicazioni ai candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale unico del reclutamento, ai sensi della Circolare 1/2022 del Capo Dipartimento del Ministero della Pubblica Amministrazione, e saranno pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare - sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e, pertanto, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto presidenziale medesimo nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - quanto segue:

- ✓ *il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, nonché il codice fiscale;*
- ✓ *l'indicazione del concorso cui intende partecipare;*
- ✓ *la cittadinanza posseduta (italiana, ovvero - se diversa - quella effettivamente posseduta specificando quale condizione ricorre tra quelle indicate al precedente art. 4 del presente bando di concorso, ovvero dichiarazione di equiparazione ai cittadini italiani). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì:*
 - a) *di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (fatta eccezione per i titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria);*
 - b) *di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;*
 - c) *di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;*
- ✓ *la residenza anagrafica, nonché l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza, con indicazione del numero di codice di avviamento postale, del recapito telefonico e dell'indirizzo e-mail o PEC;*
- ✓ *il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
- ✓ *il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. **Per i titoli di studio equipollenti od equiparati a quelli prescritti, ovvero per quelli conseguiti all'estero, dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE INDICATO quanto previsto dal precedente art. 3, c. 1, lett. B), punto 1), del presente bando di concorso;***
- ✓ *il possesso della patente di guida di cat. "B" o superiore;*
- ✓ *la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti interessati da tale obbligo);*
- ✓ *di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;*
- ✓ *di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 ovvero di avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando, in tal caso, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;*
- ✓ *di non essere stato destituito, o dispensato dall'impiego, presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato licenziato ad esito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto,*

per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi, o viziati da invalidità non sanabile;

- ✓ *di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;*
- ✓ *di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, ovvero di avere altri rapporti di impiego pubblico o privato/di trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (specificandone la natura), che si impegna a rimuovere prima dell'assunzione in servizio;*
- ✓ *di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni;*
- ✓ *la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, in particolare, del pacchetto Microsoft Office;*
- ✓ *la conoscenza della lingua straniera dell'inglese;*
- ✓ *gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della legge 104/1992;*
- ✓ *di avere titolo all'esonero dall'eventuale preselezione, ai sensi dell'art., 20, comma 2-bis, della legge 104/1992;*
- ✓ *(esclusivamente per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento - DSA -, che hanno titolo di fruire dei benefici di cui all'art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021, convertito nella L. 113/2021): di avere necessità - in relazione alla propria condizione - di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (nei soli casi di grave e documentata disgrafia e disortografia - D.M. 09.11.2021, art. 3), ovvero di avere necessità, per l'espletamento della prova scritta, di strumenti compensativi (specificare la natura) e/o di tempi aggiuntivi (D.M. 09.11.2021, artt. 4 e 5), in analogia a quanto disposto dalla L. 170/2010;*
- ✓ *l'eventuale appartenenza alla categoria riservataria di cui al D. Lgs. n. 66/2010;*
- ✓ *gli eventuali titoli che, a norma di legge, danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio;*
- ✓ *di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di concorso, nonché quelle contrattuali e regolamentari vigenti presso la Provincia di Pesaro e Urbino, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi;*
- ✓ *di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex articolo 75 del medesimo decreto.*

La Provincia di Pesaro e Urbino effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, rese dai candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- A) **Ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,00** effettuato tramite PAGOPA accessibile dalla home page del sito dell'Ente: www.provincia.pu.it - pagamenti online/pagoPA/Pagamento spese di istruttoria (selezionare, tra i pagamenti spontanei disponibili, quello denominato: **"TASSA PER LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI"** e compilare le Sezioni - campi obbligatori - **"Dati anagrafici versante"**; **"Dati di dettaglio"**, con indicato il numero di protocollo generale del bando di concorso; **"Causale"**, con indicato che trattasi di: **"TASSA CONCORSO PER N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO DI CUI N. 2 DA ASSEGNARE AL SERVIZIO 5 E N. 1 DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE GENERALE" CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI MILITARI DELLE FF.AA..**

Il mancato versamento comporta l'esclusione dal concorso nei termini di cui al vigente regolamento per l'accesso agli impieghi provinciali.

La tassa di concorso non è rimborsabile;

- B) *(solo per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento-DSA che abbiano fatto esplicita richiesta della misura dispensativa delle prove scritte, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza): Apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-*

legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica al fine di documentare ed esplicitare la propria esigenza.

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. **Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "InPA" durante la fase di inoltro della candidatura.** Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;

- C) *(solo per i candidati che intendano fruire dei benefici di cui alla legge 104/1992):* **Copia di apposita certificazione medico-sanitaria, rilasciata dai soggetti competenti, attestante l'eventuale necessità - in sede di prove d'esame di tempi aggiuntivi e/o di ausili, con indicazione del tipo di ausilio richiesto, in relazione alla propria disabilità.**
- D) *(solo per i candidati appartenenti alla categoria riservataria di cui al D. Lgs. n. 66/2010):* **documentazione comprovante il diritto alla riserva.**

Il mancato inoltro della documentazione suddetta equivale a rinuncia al corrispondente beneficio.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, per le quali potrebbe essere richiesta la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione - sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario - resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: provincia.pesarourbino@legalmail.it.

ART 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI - ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Tutti i candidati - sulla base della sola domanda di partecipazione - sono automaticamente ammessi CON RISERVA al concorso.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall'Ufficio Personale dalla Provincia con le modalità indicate dal vigente regolamento disciplinante l'accesso agli impieghi provinciali ed esclusivamente a favore di coloro che si saranno utilmente classificati nella graduatoria finale di merito.

È fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'ente di disporre l'esclusione dal concorso, anche prima dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente comma 2, qualora - nel corso delle procedure - venga rilevata, per qualunque motivo, la mancanza di uno di quelli prescritti per l'ammissione.

La Provincia - nell'ambito dell'istituto del cosiddetto "soccorso istruttorio" - si riserva di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare, entro un termine assegnato, le dichiarazioni riportate nella domanda la cui irregolarità attenga ad elementi non essenziali; tale regolarizzazione dovrà essere effettuata per iscritto e pervenire all'ente entro il termine da questi assegnato.

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal segretario generale, in qualità di responsabile della gestione giuridica delle risorse umane, e comunicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale sezione "Amministrazione trasparente", identificando il candidato tramite il codice domanda.

Costituiscono motivo di esclusione dalle procedure concorsuali:

- il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti dal presente bando di concorso;
- le dichiarazioni false o mendaci contenute nella candidatura.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice, nominata con successiva determinazione dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto nel vigente regolamento dell'ente disciplinante la materia, è composta da due esperti nelle materie oggetto del concorso ed è eventualmente integrata da uno o più commissari esperti, con specifiche competenze ed esperienze professionali - definite secondo metodologie e standard riconosciuti - per la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, costituenti le c.d. COMPETENZE TRASVERSALI, richieste dal ruolo.

ART. 9 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero dei candidati ammessi a partecipare alle procedure concorsuali sia superiore a 100, la commissione esaminatrice valuta la possibilità di effettuare - ai fini della celerità dell'espletamento della procedura concorsuale - una prova preselettiva, secondo i criteri stabiliti nel regolamento (*D.P.G. n. 150/2019, come successivamente modificato ed integrato - art. 23*).

Nel caso che abbia luogo la preselezione, saranno ammessi alle successive prove d'esame solo i primi 100 candidati che hanno riportato il punteggio più elevato in tale prova. **Sono in ogni caso ammessi i pari merito alla centesima posizione.**

La procedura di preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sulle materie delle prove di esame, di cui al successivo art. 10, c. 5, e sul ragionamento logico, deduttivo o numerico.

La valutazione riportata nella prova di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.

Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova preselettiva, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.

La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della L. 5 febbraio 1992, n. 104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

La data, l'orario e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno portate a conoscenza degli interessati esclusivamente con le modalità indicate al successivo art. 11, c. 3.

ART. 10 - PROVE D'ESAME - ARTICOLAZIONE E CONTENUTI

Le prove si articoleranno come segue:

- **UNA PROVA SCRITTA** (*a contenuto teorico o teorico-pratico-attitudinale*), che potrà consistere - a **discrezione della commissione esaminatrice** - nella redazione di un elaborato ovvero in quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla ovvero nella redazione di atti o provvedimenti, ovvero nella simulazione di interventi e/o procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento o in test bilanciati a contenuto teorico-pratico;
- **UNA PROVA ORALE** (*colloquio individuale*), nel cui ambito verrà valutata la qualità e la completezza delle conoscenze sulle materie d'esame; la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, nonché la capacità di collegamento e di sintesi

Le prove d'esame sono volte ad accertare il possesso - da parte dei candidati - delle competenze tecnico-specialistiche e trasversali, intese come l'insieme delle conoscenze, capacità e attitudini proprie della professionalità ricercata, anche desumibili dal curriculum.

ESCLUSIVAMENTE, nell'ambito della PROVA ORALE, verranno verificate anche:

- la capacità dei candidati di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: Pacchetto Office e LibreOffice (Writer, Calc, Draw, Impress e Base); Webmail (owa e horde); Navigazione Internet con Browser di uso comune (Mozilla Firefox, Google, Google Chrome, etc.);
- il livello di conoscenza della lingua inglese.

La commissione esaminatrice dispone, per la valutazione della prova scritta, di punti 30, con punteggio minimo - ai fini dell' idoneità e conseguente ammissione alla prova d'esame successiva - di punti 21 (*ventuno*). Analogamente, per la prova orale, il punteggio minimo, è di 21/30esimi. In tale ambito, le conoscenze della lingua straniera e delle applicazioni informatiche più diffuse concorreranno a determinare il giudizio complessivo, senza dar luogo a singole valutazioni.

Il programma d'esame (*prove scritta ed orale*) verterà sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale, con particolare riferimento al Titolo V, Parte II della Costituzione;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento a:
 - disciplina del procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii);
 - ordinamento istituzionale degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e sss.mm.ii.; L. n. 56/2014);
 - disciplina del pubblico impiego con riferimento agli enti locali (D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - disciplina in materia di protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 (D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018);
 - trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii);
 - normativa in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. n. 175/2016);
 - normativa in materia di appalti e contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii);
 - nozioni in materia di bilancio e ordinamento contabile (D. Lgs. n. 118/2011);
 - nozioni relative al Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle disposizioni dei Capi I, II e III);
- Reati contro la Pubblica Amministrazione (**Libro II, titolo II del codice penale**);
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (**DPR 62/2013, come modificato ed integrato dal DPR 81/2023**) e disciplina in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.).

ART 11 - PROVE D'ESAME - CALENDARIO

Le prove d'esame - ivi comprendendo l'eventuale preselezione - si svolgeranno, IN PRESENZA, presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino - sita in viale Gramsci, n. 4, nelle date che verranno successivamente individuate dall'ente e rese note ai candidati mediante la SOLA pubblicazione sul Portale "InPA", all'Albo Pretorio on line della Provincia di Pesaro e Urbino, nonché nel sito istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione trasparente (www.provincia.pu.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso).

I candidati che hanno fatto domanda di partecipazione alle procedure concorsuali saranno, pertanto, tenuti a presentarsi presso la sede indicata, nel giorno e orario stabilito, per sostenere la prova scritta (*nonché l'eventuale prova preselettiva*), senza ulteriori formalità.

Tutte le altre comunicazioni/informazioni ai candidati relative al concorso in oggetto verranno rese note mediante la SOLA pubblicazione sul Portale "InPA", all'Albo Pretorio on line della Provincia di Pesaro e Urbino, nonché nel sito istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione trasparente (www.provincia.pu.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) .

Tali modalità di comunicazione costituiscono notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.

È onere dei candidati medesimi prenderne conoscenza, in quanto non si effettueranno comunicazioni personali.

LA MANCATA PRESENTAZIONE A SOSTENERE LE PROVE D'ESAME EQUIVALE AD ESPRESSA RINUNCIA AL CONCORSO.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orale dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

I candidati non potranno portare nella sala degli esami carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Durante lo svolgimento delle prove sarà tassativamente vietato utilizzare telefoni cellulari, tablet ed ogni altro dispositivo elettronico utile a consultare o ricevere informazioni di qualsiasi natura. **I candidati sono tenuti a spegnere i propri telefoni cellulari e a tenerli spenti fino al termine delle prove.**

L'accertato mancato rispetto di tali divieti comporterà l'immediata ed irrevocabile esclusione dal concorso.

ART. 12 - GRADUATORIA FINALE DI MERITO E PREFERENZE

La graduatoria finale di merito è formata dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

In attuazione del D.P. n. 15 del 31/01/2024, opera nel presente concorso la quota di riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 a favore dei militari volontari delle Forze Armate.

La graduatoria tiene conto dei *Titoli di preferenza*, di cui all'art. 5 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) *gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
- b) *i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- c) *gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;*
- d) *coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
- e) *maggior numero di figli a carico;*
- f) *gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*
- g) *militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*
- h) *gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;*
- i) *avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- l) *avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- m) *avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;*
- n) *essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;*
- o) *appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994, come introdotto dal DPR 82/2023;*
- p) *minore età anagrafica.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come successivamente modificato, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che bandisce il concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente (2023), è la seguente:

N. dipendenti Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Di cui di genere maschile	% genere maschile	Di cui di genere femminile	% di genere femminile
89	39	43,82	50	56,18

Essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994.

Al fine del riconoscimento, in sede di graduatoria, delle preferenze di cui ai precedenti commi, i concorrenti che supereranno la prova orale dovranno far pervenire al Servizio Personale (PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it), entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei requisiti medesimi, già dichiarati nella domanda (se non già presentati unitamente alla domanda stessa). Da tali certificazioni dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso. In assenza, verrà valutato solo il titolo di preferenza relativo alla "minor età anagrafica", di cui al precedente comma 3, lett. p), del presente articolo.

La graduatoria finale di merito definitiva - approvata con determinazione del Segretario generale, quale responsabile del trattamento giuridico del personale, sarà successivamente pubblicata sul Portale "InPA", all'Albo Pretorio *on line*, per gg 15 consecutivi, e nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso" del sito istituzionale della Provincia di Pesaro e Urbino.

Dalla data di pubblicazione di detta determinazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi, pari a 60 giorni nel caso di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso al Capo dello Stato.

L'Ente si riserva di consentire l'utilizzo della graduatoria anche ad altre Amministrazioni Pubbliche che ne facciano richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003.

ART. 13 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI SUCCESSIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Tutte le comunicazioni successive allo svolgimento delle prove d'esame, dirette ai candidati, ivi comprendendo:

- a) *l'esito delle prove scritte e della prova orale;*
- b) *l'inserimento nella graduatoria finale di merito definitiva;*

saranno effettuate ESCLUSIVAMENTE mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento "InPA", all'Albo Pretorio *on line* della Provincia di Pesaro e Urbino e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" del sito istituzionale dell'Ente.

Tale pubblicazione costituisce notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge e sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ai medesimi e, pertanto, non verranno effettuate comunicazioni personali.

I candidati sono, pertanto, tenuti a consultare, con regolarità e per tutta la durata della procedura concorsuale il Portale "InPA" e il sito istituzionale internet della Provincia (www.provincia.pu.it - Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso), al fine di acquisire tutte le comunicazioni relative al presente concorso, nonché reperire le eventuali ulteriori informazioni necessarie per poter sostenere tutte le prove d'esame in sicurezza.

Al fine della tutela della privacy nella pubblicazione suddetta, in tutte le comunicazioni di cui al precedente comma 1, lett. a), i candidati saranno identificati ESCLUSIVAMENTE mediante il codice domanda indicato nella mail di conferma dell'inoltro della domanda ricevuta dal Portale del Reclutamento "InPA".

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AI FINI DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, al candidato dichiarato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, entro il termine di giorni 30, decorrenti dalla data di ricezione della stessa comunicazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso, salvo quella acquisibile d'ufficio dall'ente, conformemente a quanto previsto dal vigente regolamento dei concorsi.

Qualora il candidato-vincitore, non provveda agli adempimenti di cui immediatamente sopra, scaduto inutilmente il termine di giorni 30, sarà dichiarato rinunciatario, fatta salva la possibilità di proroga, a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento.

L'inizio del rapporto di lavoro è, comunque, subordinato all'accertamento, a cura dell'amministrazione:

- *dell'assenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 al momento dell'assunzione in servizio;*
- *dell'idoneità fisica allo svolgimento delle attività/funzioni, attraverso il medico competente, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. 81/2008.*

ART. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

I vincitori del concorso dovranno assumere servizio il giorno fissato e comunicato per iscritto dalla Provincia di Pesaro e Urbino, salvo decadenza.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituisce a seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio.

I dipendenti neo-assunti sono sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, ai sensi del vigente CCNL dell'Area Funzioni locali.

Qualora uno dei vincitori rinunci all'assunzione, verrà assunto il candidato immediatamente successivo nella graduatoria.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alle attività di trattamento dei dati relativi alla partecipazione al presente bando, si forniscono le seguenti informazioni:

INDICAZIONE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Provincia di Pesaro e Urbino (*con sede in Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; Centralino tel. 0721/3591; e-mail: urp@provincia.ps.it; PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it*).

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DATI DI CONTATTO):

- e-mail: dpo@provincia.ps.it;

- tel. 0721/3592236 (*lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00*).

FINALITÀ E BASE GIURIDICA:

I dati forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Pesaro e Urbino sono raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione e verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi e alle selezioni;
- b) gestione dei concorsi e delle selezioni, in tutte le loro fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio.

La base giuridica del trattamento è ai sensi dei commi b), c), e) dell'art. 6 del RGDP e rispondente alle norme specifiche riportate nel bando di concorso o avviso di selezione.

I dati trattati sono:

- a) dati personali (*art. 4, c. 1, RGDP*);
- b) categorie particolari di dati personali (*art. 9 RGDP*);
- c) dati personali relativi a condanne penali e reati (*art. 10 RGDP*).

Il trattamento dei dati di cui alle lettere b) e c) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante previsti dall'art. 2-sexies, comma 2, lett. aa) e dd), del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2028 (*l'art. 2-octies rinvia, per il trattamento dei dati giudiziari da parte di enti pubblici alla disciplina prevista per il trattamento di categorie particolari di dati personali*).

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

OGGETTO DELLA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici e cartacei.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

MISURE DI SICUREZZA

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni esaminatrici designati dall'Amministrazione, al personale di altri Enti cui la Provincia di Pesaro e Urbino abbia eventualmente consentito l'utilizzo della graduatoria di merito, secondo quanto previsto dall'art. 11-del presente bando di concorso, ad eventuali soggetti responsabili del trattamento sulla base di contratto o altro atto giuridico. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche (diffusione) relative alle varie fasi della procedura selettiva.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli interessati hanno diritto di richiedere:

- l'accesso ai dati personali;
- la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dalla Provincia di Pesaro e Urbino e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 RGDP;
- di opporsi al trattamento fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (*art. 77 RGDP*);
- di proporre ricorso all'autorità giudiziaria (*art. 78 RGDP*).

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di concorso costituisce, a tutti gli effetti, *lex specialis*.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in mesi sei dalla data della prova scritta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, trovano applicazione le disposizioni di legge e i vigenti regolamenti degli uffici e servizi e per l'accesso agli impieghi provinciali.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione - a suo insindacabile giudizio - qualora l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione medesima.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è il sottoscritto, Segretario generale.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale "InPA", all'Albo Pretorio *on line* della Provincia di Pesaro e Urbino e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale (www.provincia.pu.it - Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso).

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi:

1. all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ESCLUSIVAMENTE con una delle seguenti modalità:

- **per telefono** (tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e, nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle 17,00) ai numeri: **0721-3592 + 424/270;**
- **per e-mail al seguente indirizzo: urp@provincia.ps.it;**

2. all'Ufficio competente in materia di "Trattamento giuridico del personale", ESCLUSIVAMENTE con una delle seguenti modalità:

- **per telefono** (tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e, nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15.00 alle 17,00) **ai numeri: 0721-3592 + 357/352/795;**
- **per e-mail ai seguenti indirizzi: a.tornati@provincia.ps.it; f.leoni@provincia.ps.it; r.bracci@provincia.ps.it**

della Provincia di Pesaro e Urbino.

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Michele Cancellieri)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Il bando di concorso, in estratto, è pubblicato nel Portale "InPA" dal 08/07/2024.